

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2015-4 del 23/01/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa. Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2015-2017.
Proposta	n. PDEL-2015-9 del 22/01/2015
Struttura proponente	Direzione Amministrativa
Dirigente proponente	Razzaboni Massimiliana
Responsabile del procedimento	Razzaboni Massimiliana

Questo giorno 23 (ventitre) gennaio 2015 (duemilaquindici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2015-2017.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, emanato su delega della L. 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, all'art. 10, comma 1, prevede che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, nel quale vengano indicate le iniziative previste per garantire:
 - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'[articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) (ex CiVIT, ora ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione);
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- che l'ANAC, alla luce delle citate modifiche normative, con Delibera n. 50/2013, *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016”*, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*, e n. 2/2012, *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*, ha fornito le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- che la Delibera ANAC n. 50/2013, ha stabilito, inoltre, che il termine definitivo per l'adozione del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza fosse fissato al 31 gennaio 2014 per cui il termine per l'aggiornamento annuale 2015 risulta fissato nel 31 gennaio dello stesso anno;
- che, ai sensi dell'art. 10, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013, le misure del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza devono essere collegate a quelle previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- che il D.Lgs. n. 33/2013 ha modificato la disciplina recata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano della performance, precisando, in particolare, i compiti e le funzioni del Responsabile per la trasparenza e dell'OIV;

CONSIDERATO:

- che il Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione. Anni 2014-2016 di Arpa Emilia-Romagna è stato approvato con D.D.G. n. 97 del 20 dicembre 2013 e che è in corso la predisposizione dell'aggiornamento annuale 2015, che verrà approvata entro il 31 gennaio 2015;
- che il Programma triennale di avvio per la trasparenza e l'integrità. Anni 2014-2016 di Arpa Emilia-Romagna è stato approvato con D.D.G. n. 4 del 31 gennaio 2014;
- che il Responsabile per la trasparenza, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, Direttore Amministrativo, il cui incarico è stato rinnovato con D.D.G. n. 85 del 21 novembre 2014, avvalendosi della collaborazione di un gruppo di lavoro interno all'Agenzia istituito con nota del Direttore Generale Prot. n. PGDG/2013/6863 del 12 dicembre 2013, ha redatto la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2015-2017;

DATO ATTO:

- che la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2015-2017 è stata inviata al Comitato di Direzione il 15 gennaio 2015, allo scopo di raccoglierne osservazioni e suggerimenti;
- che la proposta di Programma è stata pubblicata nel sito web istituzionale di Arpa Emilia-Romagna, sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Disposizioni generali, e inviata alle sezioni regionali Emilia-Romagna delle seguenti Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, ai sensi dell'art. 10, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013:

Movimento consumatori, Lega consumatori, Confconsumatori, Assoutenti, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Federconsumatori, Associazione difesa ed orientamento consumatori ed ambiente - sede regionale, Associazione difesa consumatori ed ambiente, Codacons, Associazione consumatori utenti, Cittadinanzattiva, Adusbef, Altroconsumo, Associazione utenti dei servizi radiotelevisivi, Assoconsum, Casa del consumatore, Centro tutela consumatori e utenti (presente nella sola provincia autonoma di Bolzano con sede collegata nella provincia autonoma di Trento), Centro per i diritti del cittadino;

STABILITO:

- che il Programma triennale di per l'integrità e la trasparenza. Anni 2015-2017 sia sottoposto all'OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi nello stesso previsti e quelli indicati nel Piano della performance, in corso di definizione per l'anno 2015;

RITENUTO:

- di approvare il Programma triennale per l'integrità e la trasparenza. Anni 2015-2017 di

Arpa Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 9 che attribuisce al Direttore Generale tutti i poteri gestionali dell'Ente di cui è il legale rappresentante;

VALUTATA:

- pertanto la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, nella sua veste di Responsabile per la trasparenza dell'Agenzia;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la stessa Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale per l'integrità e la trasparenza. Anni 2015-2017 di Arpa Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il suddetto Programma entrerà in vigore alla data del 31 gennaio 2015 e che verrà aggiornato annualmente;
3. di pubblicare il Programma triennale per l'integrità e la trasparenza. Anni 2015-2017 sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché di darne comunicazione ai dipendenti e ai collaboratori nelle forme e con le modalità nello stesso indicate;
4. di sottoporre il Programma di cui sopra all'OIV, per la verifica della coerenza tra gli obiettivi nello stesso previsti e quelli indicati nel Piano della performance, in corso di definizione per l'anno 2015.

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Anni 2015-2017

Delibera del Direttore Generale n.4 del 23 gennaio 2015

Sommarario

Premessa	pag. 3
a) Collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, 2015/2017	pag. 4
b) Responsabile per la trasparenza	pag. 5
c) Piano della performance in Arpa ER.....	pag. 5
1. Classificazione delle attività e organizzazione di Arpa ER	pag. 7
2. Percorso di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 10
2.1 Iniziative e risultati in materia di trasparenza.....	pag. 11
2.2 Obiettivi della trasparenza 2015-2017.....	pag. 15
2.3 Report di sostenibilità.....	pag. 16
2.4 Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.....	pag. 18
3. Programmazione triennale delle attività per la trasparenza e l'integrità	pag. 21
3.1 Attuazione del D.Lgs. n.33/2013.....	pag. 22
3.2 Modalità di pubblicazione on line di documenti, informazioni e dati.....	pag. 23
3.3 Protezione dei dati personali.....	pag. 25
3.4. Disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.....	pag. 26
3.5 Accesso civico.....	pag. 26
4. Iniziative per la comunicazione della trasparenza	pag. 28
4.1 Giornate della trasparenza.....	pag. 29
4.2 Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza.....	pag. 29
4.3 Ascolto degli stakeholder.....	pag. 30
5. Collegamento con il Piano della performance	pag. 32
6. Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 34
6.1 Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma	pag. 35
6.2 Sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma.....	pag. 36
Appendice	pag. 37
Posta Elettronica Certificata.....	pag. 37

Premessa

a) Collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, 2015/2017

In base alla delega conferita dal Parlamento con la L. 6/11/2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Governo ha approvato il D.Lgs. 14/03/2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, all'art. 10, stabilisce che ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, "Attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (ex Civit., ora A.N.AC. Autorità Nazionale AntiCorruzione);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Le disposizioni e gli strumenti in materia di trasparenza, giocano, infatti, nelle intenzioni del legislatore, un ruolo importante per la prevenzione della corruzione e il buon funzionamento della pubblica Amministrazione .

La trasparenza è un principio che, nonostante fosse originariamente ancorato ai caratteri e ai limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

Il citato art. 11 riferisce la trasparenza, in quanto "strumento di pressione" dei cittadini sui funzionari pubblici, al rispetto dei principi di buon andamento, inteso come funzionalità complessiva delle amministrazioni pubbliche (efficienza, efficacia ed economicità), nell'ottica della *performance* individuale di dipendenti e dirigenti, ed imparzialità.

La trasparenza si traduce, di fatto, nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della *privacy* e quelli oggettivi di cui all'art. 24 della citata legge sul procedimento amministrativo. In questo senso, la trasparenza costituisce un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli *stakeholder*, agevola, quindi, sistemi di *accountability* e limita il rischio del verificarsi di situazioni illecite.

Due sono, quindi, le finalità sottese alla trasparenza che rilevano nella prospettiva della prevenzione della corruzione:

- ☐ la funzionalità delle amministrazioni, dal momento che il cittadino ha il diritto di conoscere come vengono usate le risorse a disposizione, quali risultati si ottengono, con quali costi;
- ☐ l'imparzialità, dal momento che è possibile far emergere vicende di condizionamento improprio nella cura dell'interesse pubblico.

Per quanto l'art. 10, c.2, del D.Lgs. n.33/2013 stabilisca che il Programma costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, alle cui finalità è strettamente collegato, Arpa-ER, per ragioni connesse alla propria organizzazione e alla decisione di nominare due diversi Responsabili, ha scelto di approvare due documenti separati.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, anni 2015-2017, al paragrafo 8, richiama la disciplina di attuazione degli obblighi di trasparenza da parte di Arpa ER.

Si evidenzia che il resoconto pubblico delle attività di prevenzione della corruzione poste in essere in Arpa ER è contenuto nella relazione annuale predisposta dal relativo Responsabile in base al modello messo a punto da A.N.AC .

La relazione per l'anno 2014 è pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, sottosezione Anticorruzione, Relazione Responsabile anticorruzione [Anno 2014](#) .

b) Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza di Arpa ER, nominato con D.D.G. n. 85/2014, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto, è il Direttore Amministrativo, Massimiliana Razzaboni.

Il nominativo del Responsabile per la trasparenza e le relative funzioni, elencate all'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013, sono pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia, [Responsabile e referenti per la trasparenza](#) .

c) Piano della performance in Arpa ER

Si definisce **Piano della performance**, ai sensi D.Lgs. n.150/2009, un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il piano individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché le tematiche di riferimento nelle quali si declinano gli obiettivi che saranno assegnati al

personale dirigenziale ed i relativi indicatori; ad esso fa seguito un documento denominato **Relazione sulla performance** che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Arpa ER definisce ed illustra i propri obiettivi di performance (*ciclo della performance*) attraverso i documenti istituzionali di programmazione (il **Programma triennale e annuale delle attività** ed il **Bilancio economico di previsione triennale e annuale**, come stabilito dalla L.R. n.44/95 istitutiva dell'Agenzia) e ne gestisce l'assegnazione al personale dirigente mediante un "*Sistema unico di gestione degli obiettivi*", attraverso il quale viene anche realizzato il monitoraggio dello stato di avanzamento e la valutazione dei risultati conseguiti.

Tale sistema raccoglie e declina gli indirizzi strategici e programmatici dell'Ente, contenuti nei documenti di programmazione delle attività e nei bilanci di previsione, predisponendo un *Catalogo generale degli Obiettivi*, con indicatori, target, tempi di attuazione e responsabili, dal quale discendono gli obiettivi individuali del sistema premiante del personale dirigente e gli obiettivi individuali e di struttura del personale non dirigente. In tal modo viene realizzata l'integrazione su tutti i livelli aziendali del ciclo della performance.

I contenuti del *Catalogo generale degli Obiettivi* e le relative articolazioni sul personale dirigente e le diverse strutture organizzative, vengono pubblicati in forma tabellare nella relativa sotto-sezione della sezione Amministrazione trasparente sul sito web dell'Agenzia, organizzati per tipologia di Obiettivi (Tecnici; Economici; Gestionali) e per prospettive della Balanced ScoreCard cui afferiscono, [Performance](#).

1. Classificazione delle attività e organizzazione di Arpa ER

Arpa Emilia-Romagna è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per il monitoraggio e il controllo ambientale e per la prevenzione collettiva, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario, secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n. 44/1995, "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna".

Ai sensi del Regolamento generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, l'Agenzia svolge attività istituzionali (obbligatorie e non obbligatorie) ed attività aggiuntive non aventi carattere autorizzativo o certificativo rese a favore di soggetti terzi richiedenti sia pubblici che privati a titolo oneroso. Nell'Accordo di programma, previsto dall'art. 3 della L.R. 44/95, tra Arpa ER, Regione Emilia-Romagna, Province ed Aziende USL approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 53/2002 ed attualmente in vigore per proroga, è disciplinata l'erogazione di servizi, prodotti e progetti che Arpa ER si impegna ad assicurare ai propri Enti istituzionali di riferimento (ma anche eventualmente a privati richiedenti) secondo una elencazione per materia ed in funzione del regime di erogazione (istituzionali obbligatorie, istituzionali non obbligatorie, aggiuntive).

Una presentazione più dettagliata delle attività dell'Agenzia, organizzata per servizi erogati, è contenuta nel **Catalogo dei servizi erogati da Arpa ER** pubblicata sul sito web dell'Agenzia nella sotto-sezione [servizi erogati](#) della sezione Amministrazione trasparente.

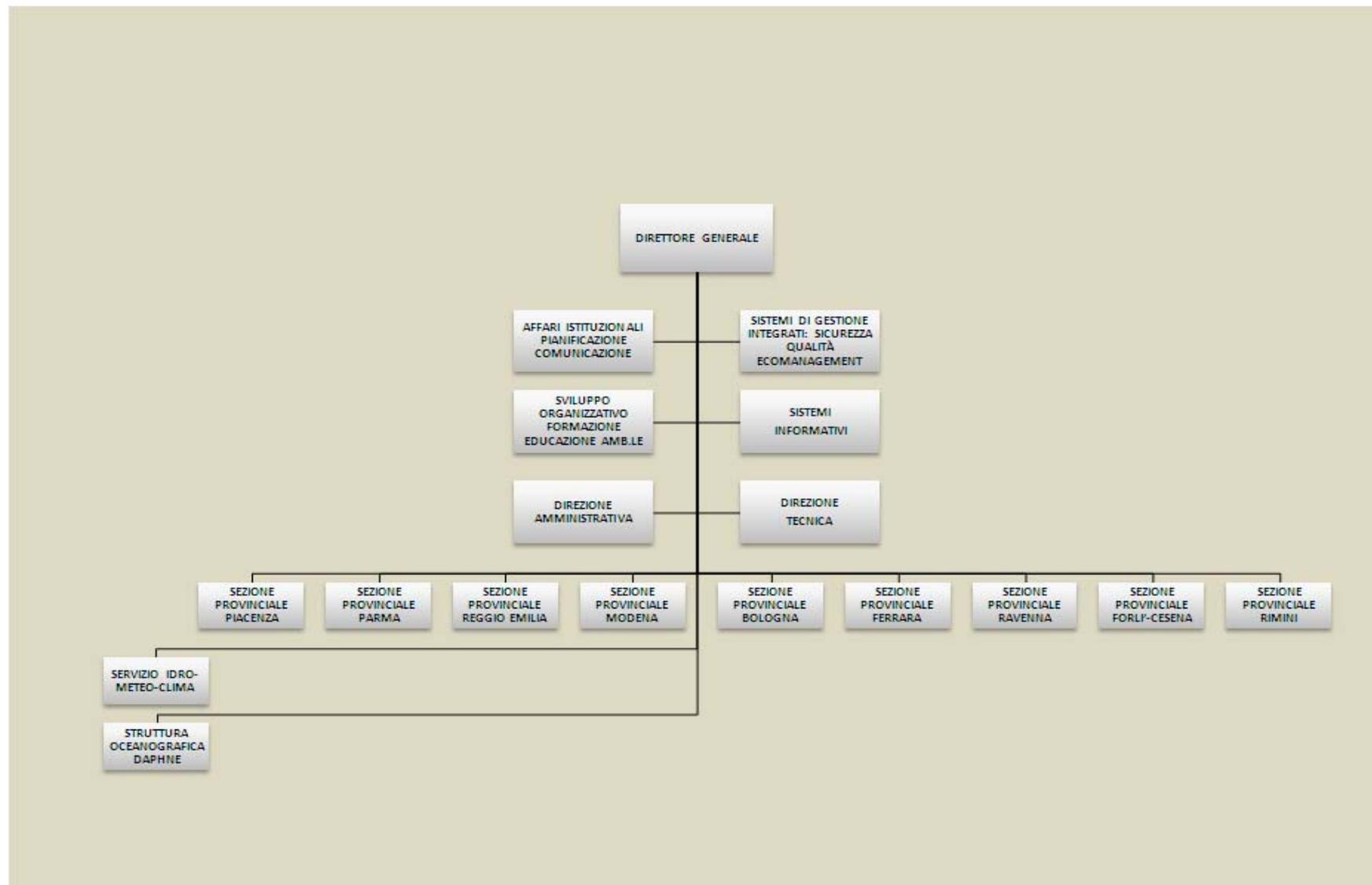
L'art. 7 della L.R. n.44/1995, definisce "organi" di Arpa ER:

- a) il Comitato di Indirizzo, con funzioni di programmazione e di verifica dei risultati dell'attività (art.8);
- b) il Direttore Generale, con poteri gestionali e rappresentanza legale (art.9);
- c) il Collegio dei Revisori, con funzioni di controllo e verifica contabile (art.10).

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, Arpa Emilia-Romagna opera attraverso una organizzazione di servizi a rete articolata sul territorio.

Il sistema a rete dell'Agenzia è costituito dalla Direzione Generale, articolata in strutture definite Nodi Integratori, e dalle Sezioni Provinciali e Strutture Tematiche, definite Nodi Operativi; l'Agenzia sostiene e promuove l'autonomia dei Nodi della propria rete adottando sistemi di gestione interna ispirati al decentramento delle funzioni amministrative¹.

¹ L'organizzazione di Arpa ER è pubblicata nel sito web istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione ["Organizzazione"](#).



2. Percorso di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2.1 Iniziative e risultati in materia di trasparenza

Arpa ER impronta la propria attività a principi di trasparenza della gestione e di massima diffusione delle informazioni ambientali.

L'adesione a tali principi ha, infatti, determinato:

- il significativo coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nella programmazione delle attività e nella valutazione dei risultati;
- il costante sviluppo e aggiornamento degli strumenti di comunicazione e, in particolare, del [sito istituzionale](#).

L'art.19 della L.R. n. 44/1995 stabilisce che venga garantita la partecipazione della società civile alla definizione dei programmi di attività dell'Agenzia. A tale scopo Arpa ER mette in atto annualmente consultazioni delle associazioni imprenditoriali di categoria, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni professionali e delle associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi, secondo le forme e modalità stabilite, con apposito atto, dalla Giunta Regionale (D.G.R. n.922/99), con pubblicazione sul web di un [Preliminare di programma](#) quale documento di riferimento per l'impostazione dei documenti programmatici.

L'Agenzia, inoltre, nell'ambito di un sistema di governance non autoreferenziale ma aperto alle indicazioni, richieste e osservazioni formulate dalla società civile, ha sviluppato un sistema di rilevazione della "[Customer Satisfaction](#)" che prevede indagini annuali con approfondimenti triennali, atto a raccogliere le istanze emerse e farne oggetto di istruttoria per il proprio processo di pianificazione e controllo.

Con l'indagine svolta nel 2014 è stato possibile raggiungere un maggior numero di utenti dell'Agenzia (oltre 6.600) ai quali è stata proposta la compilazione di un questionario on-line.

Dalle risposte degli utenti sono arrivate richieste e sollecitazioni molto interessanti che possono essere così aggregate per macrotematiche:

- a) riprogettazione/integrazione delle modalità di ascolto dell'utenza con possibili confronti/interazioni con le altre Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (S.N.P.A.);
- b) miglioramento delle modalità (e dei contenuti) di informazione su servizi/prestazioni erogati dall'Agenzia;
- c) migliore contestualizzazione tecnica di prodotti/prestazioni assicurati dall'Agenzia in relazione all'attesa dei diversi utenti;
- d) iniziative di formazione, adeguamento tecnologico, innovazione di processi;
- e) monitoraggio e miglioramento del contesto organizzativo, favorendo condizioni lavorative di disponibilità del personale alla relazione

sia interna che esterna.

Per l'ascolto dell'utenza è stato ulteriormente organizzato un sistema per la richiesta di informazioni e segnalazioni su temi ambientali e raccolta di disservizi e/o "reclami" sui servizi erogati, a cui si può accedere via web o mediante i tradizionali sistemi di contatto: coloro che optano per l'accesso web possono collegarsi al citato indirizzo del sito di Arpa e quindi premere sulla scritta "[Contatti URP](#)"; la pagina che si attiva presenta anche le informazioni utili per una corretta e tempestiva segnalazione di emergenze ambientali che il cittadino dovesse rilevare.

Nel format per la richiesta di informazioni via web è stata inserita anche la voce Amministrazione trasparente pensata ad integrazione del processo di accesso civico per coloro che volessero chiarimenti su quanto presente nella citata sezione web. Nel 2014 non ci sono state richieste o segnalazioni su tema.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder interni, l'Agenzia ha posto attenzione alle istanze dei propri collaboratori mettendo in atto apposite indagini sul "[Benessere Organizzativo](#)", nel 2010 e nel 2014.

I principali riferimenti normativi in materia di benessere organizzativo sono:

- ▣ art. 7, c.1, del D. Lgs. n.165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'art. 21, comma 1, lett. b), L. n. 183/2010, "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro": "Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";
- ▣ art.14, c. 5 del D.Lgs. n.150/2009: " L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale Commissione personale, e ne riferisce alla predetta Commissione".

Nel 2010 è stato realizzato un " progetto pilota" per misurare la salute organizzativa dell'Agenzia, in seguito al quale si sono individuate una trentina di azioni che hanno interessato singoli Nodi o trasversalmente tutta la rete (telelavoro, banca delle ore, e-learning, ecc.), senza, tuttavia, essere formalizzate in un piano organico di miglioramento del benessere organizzativo .

L'obiettivo della nuova indagine svolta nel 2014 è stato di fare un passo in avanti rispetto all'esperienza precedente, ovvero di contribuire alla definizione di una "politica" di benessere organizzativo da tradurre in azioni e traguardi monitorabili nel tempo, intervenendo sia a

livello organizzativo e operativo, sia a livello strategico.

Per l'indagine è stato utilizzato il modello di questionario predisposto nel 2013, per tutti gli enti della la P.A., dall'A.N.AC. (le cui competenze relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del D.Lgs. 150/2009, sono state, però, trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica dalla L.114/2014, di conversione del D.L. 90/2014), che contiene tre ambiti di rilevazione: livello di benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione, valutazione del proprio superiore gerarchico.

Nel corso dell'indagine sono stati compilati 653 questionari, pari al 66% del personale dell'Agenzia.

In una scala di giudizio che va da da 1 a 6 (dove 1 rappresenta il valore più negativo assegnabile e 6 il massimo grado di apprezzamento e i valori inferiori a 3,5 si considerano negativi, mentre quelli superiori sono positivi), il valore medio del livello di benessere percepito è risultato pari a 4,3; valori negativi si evidenziano per carriera e sviluppo professionale, equità nell'Amministrazione.

Il grado di condivisione del sistema di valutazione registra un valore medio di 3,5, mentre per il superiore gerarchico la media è di 3,9 (le domande erano dirette ad indagare il rapporto tra il singolo lavoratore ed il superiore gerarchico, in termini di comportamenti organizzativi e capacità manageriali espressi dal dirigente riguardo la crescita professionale e l'equità).

Fra i temi indagati, per l'incidenza sul benessere organizzativo sono stati indicati tra i più importanti l'equità, il lavoro e la sicurezza.

I dati generali sono stati successivamente elaborati per genere, qualifica, età anagrafica dei lavoratori, oltre che per area professionale (tecnico-professionale e di supporto) e struttura organizzativa di appartenenza, con l'obiettivo di disporre di un quadro informativo il più dettagliato possibile per la successiva proposizione delle azioni di miglioramento.

A parte sono stati elaborati i risultati del quarto ambito di rilevazione, aggiunto dall'Agenzia ai tre strutturati da A.N.AC., e dedicato a trasparenza-anticorruzione ed etica-legalità.

I risultati delle domande aggiuntive dedicate a questi temi sono positive, ma con alcuni distinguo. I dipendenti che hanno partecipato all'indagine concordano, in particolare, che la trasparenza sia un principio fondamentale, al di là che possa costituire un aggravio del carico di lavoro.

Contestualmente all'elaborazione dei [risultati dell'Indagine](#) si è proceduto a garantirne la pubblicazione tempestiva sulla intranet dell'Agenzia, e la presentazione ai Direttori/Responsabili delle strutture organizzative, al Comitato Unico di Garanzia ed alle Rappresentanze Sindacali, con l'obiettivo di arrivare alla condivisione di un Piano di azioni positive sul benessere organizzativo, da realizzare nel corso del 2015.

Il [Comitato Unico di Garanzia](#) (C.U.G.), inoltre, istituito in Arpa con D.D.G. n.99/2011, rappresenta un interlocutore unico al quale le lavoratrici e i lavoratori possono rivolgersi in caso di necessità su problemi relativi alle pari opportunità. Il C.U.G. esercita inoltre compiti propositivi, consultivi e di verifica e promuove la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel luogo di lavoro, anche attraverso la proposta di iniziative formative per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.

La verifica infrannuale degli obiettivi di Rete e di Nodo, effettuata nel secondo semestre 2014, ha rilevato una percentuale di realizzazione degli obiettivi derivanti dal Programma triennale di avvio per la trasparenza e l'integrità - Anni 2014-2016, in linea con le previsioni.

Parallelamente e in coordinamento con la verifica infrannuale sullo stato di avanzamento degli obiettivi del *Piano della performance*, il Responsabile per la trasparenza, avvalendosi della collaborazione della rete dei Referenti per la trasparenza, ha effettuato il monitoraggio sul processo di attuazione del Programma triennale, e ha prodotto il [report infrannuale 2014](#).

La Tabella "Applicazione D.Lgs. n.33/2013: stato di attuazione al 31/08/2013"- all.2 al Report infrannuale 2014, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di Arpa ER, evidenzia che, al 31/08/2014:

- ☑ sono stati pienamente assolti gli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente per quanto concerne le categorie di documenti, informazioni e dati corrispondenti alle sotto-sezioni di 1° livello della sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale: Disposizioni generali, Organizzazione, Consulenti e collaboratori, Personale, Bandi di concorso, Performance, Provvedimenti, Bandi di gara e contratti, Bilanci, Beni immobili e gestione patrimonio, Pagamenti, Opere pubbliche.
- ☑ per quanto riguarda, le categorie di documenti, informazioni e dati relativi alle sotto-sezioni Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati, Informazioni ambientali, per la pubblicazione delle quali era prevista una scadenza successiva al 31/08/2014, i risultati delle azioni già svolte, a quella data, erano in linea con i contenuti e i tempi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2014-2016.

Il report, coerentemente alla verifica infrannuale degli Obiettivi strategico-programmatici, non ha rilevato, pertanto, al 31/08/2014, né prefigurato per l'intero anno 2014, scostamenti significativi fra i risultati e gli obiettivi indicati dal Programma triennale.

Sono emersi, tuttavia, nel corso dell'attività di popolamento della sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, dubbi e problemi interpretativi o difficoltà legate alla raccolta ed elaborazione per alcune specifiche categorie di documenti, informazioni e dati, che sono stati, in parte, risolti con la consultazione delle FAQ pubblicate da ANAC sulla materia e con la discussione all'interno dei GdL dei Referenti per la trasparenza e, in altri casi, saranno oggetto di ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda, infine, l'art.7, D.Lgs.33/2013 (Dati aperti e riutilizzo), secondo una prima verifica effettuata da parte dell'Unità web

dell'Area Comunicazione, per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web sono stati utilizzati formati di tipo aperto, che, però, non sempre ne garantiscono la piena riutilizzabilità.

Il report infrannuale 2014 evidenzia, inoltre, che:

- ☐ la raccolta di feedback dagli stakeholder (utenti ed enti di riferimento) sul livello di utilità/utilizzazione dei dati pubblicati sul web viene effettuata mediante la sezione ["Contatta Arpa"](#) del Sito web, che può raccogliere richieste informative e segnalazioni anche su tematiche presentate attraverso la sezione Amministrazione trasparente e di cui si elaborano le risultanze delle eventuali segnalazioni pervenute;
- ☐ da giugno 2014 è stata effettuata la verifica mensile degli accessi alla sezione e sotto-sezioni di Amministrazione trasparente per compiere analisi ed attivare eventuali miglioramenti informatici degli accessi. Gli accessi mensili ed i relativi trend sono peraltro molto modesti. Gli utenti non utilizzano la sezione Amministrazione trasparente per avere informazioni sui temi d'interesse, raggiungibili anche direttamente da altre sezioni del sito o da motore di ricerca. La sezione Bandi di Concorso del sito, ad esempio, ha come accesso diretto 1.900 visualizzazione/mese, contro le 131 da Amministrazione trasparente;
- ☐ né attraverso l'apposito canale informativo attivato (Contatta Arpa), né per altre vie, si sono registrate segnalazioni relative alla qualità delle informazioni presenti.

Per quanto concerne, infine, le iniziative per la diffusione della cultura dell'integrità e della trasparenza all'interno dell'Agenzia si segnala il buon risultato delle attività formative sul tema Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione, rivolte a tutti i dirigenti dell'Agenzia, che sono state portate a termine nel 2014.

2.2 Obiettivi della trasparenza 2015-2017

Gli obblighi di pubblicazione nel sito web istituzionale di documenti informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013, nel 2014 si possono considerare assolti e sono state compiute le azioni finalizzate allo scopo. Per il periodo 2015-2017, pertanto, vengono definiti i seguenti obiettivi:

- ☐ aggiornamento continuo della sezione Amministrazione trasparente e relative sotto-sezioni;
- ☐ avanzamento e completamento delle attività già programmate a sviluppo pluriennale e verifica, in particolare, delle opportunità di approfondimento e miglioramento di alcune categorie di dati: Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati, Informazioni ambientali;
- ☐ pubblicazione di documenti, informazioni ritenuti di interesse per stakeholder e cittadini, oltre gli obblighi di legge, ampliando la

sottosezione di 1° livello Altri contenuti ;

- ☒ progressiva revisione dei formati utilizzati per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web .

In riferimento all'ambito delle iniziative per la promozione della cultura della trasparenza e l'ascolto degli stakeholder il Programma triennale per la trasparenza 2015-2017 si concentrerà, soprattutto, su:

- ☒ proseguimento delle iniziative formative interne sul tema Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione;
- ☒ verifiche sulla percezione da parte degli stakeholder del livello di trasparenza di Arpa ER;
- ☒ promozione e incentivazione dell'accesso alla sezione Amministrazione trasparente.

Gli obiettivi definiti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2015-2017, confluiscono nella pianificazione annuale e triennale delle attività e nel sistema di definizione degli obiettivi di struttura e individuali dell'Agenzia (*Piano della performance*).

2.3 Report di sostenibilità

Nell'ultimo decennio il mondo della Pubblica Amministrazione è stato coinvolto nell'evoluzione profonda della cultura economica e della stessa reportistica aziendale, che pone oggi grande attenzione alla responsabilità sociale d'impresa, alla sostenibilità, ai valori intangibili, ai modelli "oltre il PIL", a bilanci che non evidenzino più solo il profilo finanziario.

Per l'Agenzia questa evoluzione si affianca all'incremento della domanda di intervento e all'aumentata consapevolezza nei cittadini della centralità delle tematiche ambientali.

Arpa ER ha quindi avviato nel 2014 un progetto per la realizzazione di un "Report di sostenibilità" : un percorso che a lungo termine porterà l'Agenzia a misurare l'impatto complessivo (diretto e indiretto) della propria attività, ambientale, economico e sociale, e a documentarlo con un unico prodotto di reportistica integrata.

Si tratta di un progetto strategico, che intende produrre uno strumento utile anche nei processi diagnostici di conoscenza, trasparenza interna, valutazione preventiva/consuntiva delle performance dell'Agenzia in grado inoltre di consentire la comunicazione del ruolo, delle funzioni e soprattutto dell'efficacia, se verificata, dell'azione di Arpa ER presso la molteplicità degli stakeholder, in un'ottica di compartecipazione consapevole alla responsabilità complessiva.

Questa iniziativa intende anzitutto interessare e coinvolgere gli stakeholder pubblici e privati dell'Agenzia, alla luce dei valori, degli

scambi e delle esternalità che incidono sull'insieme delle sue relazioni ambientali, economiche e sociali. Si vuole mettere a punto un insieme di strumenti utili a rappresentare la complessa gestione di un'Agenzia ambientale, affinché siano espressione di un sistema contabile di sostenibilità complessiva, capace di misurare il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la collettività e fonte primaria della credibilità dell'Amministrazione (una "accountability").

L'Agenzia cercherà quindi, in prospettiva, di acquisire un nuovo punto di vista, un nuovo modo di evidenziare, aggregare e comunicare il proprio operato, le conoscenze di cui dispone, che, in altre forme, già vengono diffuse, ma che non sempre sono osservate dal punto di vista dei valori, della sostenibilità, dell'accountability, come questo percorso, invece, stimolerà a fare.

E' un processo volontario nel quale l'organizzazione intende misurarsi, comunicare e assumere le responsabilità della sua prestazione (performance diretta e indiretta) ambientale, economica e sociale, per fornire una rappresentazione equilibrata (contributi positivi e negativi) della performance di sostenibilità e delle prospettive di miglioramento, possibilmente armonizzate in un unico documento contenente informazioni ambientali, economiche, sociali, di governance e di strategia.

Il primo obiettivo riconosciuto e condiviso dell'utilità di questo processo è l'elaborazione di uno strumento a supporto di pianificazione e monitoraggio: uno strumento diagnostico deputato a conoscere e verificare il percorso produttivo indirizzato all'efficientamento dei processi dell'organizzazione da un punto di vista ambientale-economico-sociale.

In itinere si è avviata una Reportistica integrata dell'Agenzia per conoscere e monitorare determinati processi, rilevandone lacune e impostando metodi correttivi.

L'Agenzia nella prima "edizione" del report si concentra in particolare sugli impatti diretti nelle tre dimensioni, ambientale, economica e sociale, avviando processi di mappatura e ricerca di dati e informazioni che le permettano di conoscere la propria diretta responsabilità sulle pressioni/performance.

La valutazione, poi, degli impatti indiretti viene considerata come attività di studio e ricerca in progress, già avviata, con l'obiettivo di valorizzare il contributo dell'Agenzia, non immediatamente quantificabile, alla sostenibilità pubblica. Ci si propone che il report diventi quadro di riferimento anche della relazione tra organizzazione e collettività, seguendo un approccio multi-stakeholder.

L'urgenza e l'ampiezza dei rischi e delle minacce alla sostenibilità collettiva dell'Agenzia rendono la trasparenza sugli impatti ambientali, economici e sociali una componente fondamentale nella gestione di relazioni efficaci con gli stakeholder e nelle decisioni di investimento.

Per comunicare in modo chiaro e trasparente la sostenibilità dell'organizzazione è necessaria una visione condivisa in termini di concetti,

linguaggi e standard che si proponga di rappresentare il modo in cui l'Agenzia crea valore nel breve, medio, lungo periodo. Il pensiero integrato comporta una visione completa della realtà dell'organizzazione e di ciò che si estende oltre il suo perimetro.

Il "reporting integrato"² si propone pertanto come un processo che può consentire di comunicare informazioni sulla creazione di valore nel tempo, aprendo la strada a un percorso di integrazione interna, ove ciascuna unità aziendale potrà maturare una comprensione migliore delle relazioni causa-effetto che legano le attività di tutti i soggetti aziendali. Il percorso potrà condurre ad una visione completa e integrale dell'ente, includendo fattori come ambiente naturale e sociale, rischi, opportunità e relazioni con gli stakeholder.

Rappresentare in modo coerente e trasparente le informazioni chiave attraverso il "pensiero integrato" potrà migliorare progressivamente il dialogo e la conoscenza interna; il processo di trasparenza interna altresì condurrà ad una reale e matura trasparenza esterna: un profondo cambiamento culturale che fornirà "lungimiranza" alla gestione dell'organizzazione.

L'obiettivo strategico di Arpa-ER, nel lungo termine, è quello di produrre un unico Report Integrato³, così come suggerito anche dalla Fondazione indipendente International Integrated Reporting.

2.4 Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il processo di aggiornamento del Programma triennale di avvio per la trasparenza e l'integrità, per il periodo 2015/2017, è stato coordinato dal Responsabile per la trasparenza e ha coinvolto un Gruppo di Lavoro, designato dal Direttore Generale con Nota protocollata, le cui articolazioni, funzioni e composizioni sono descritte nella tabella che segue:

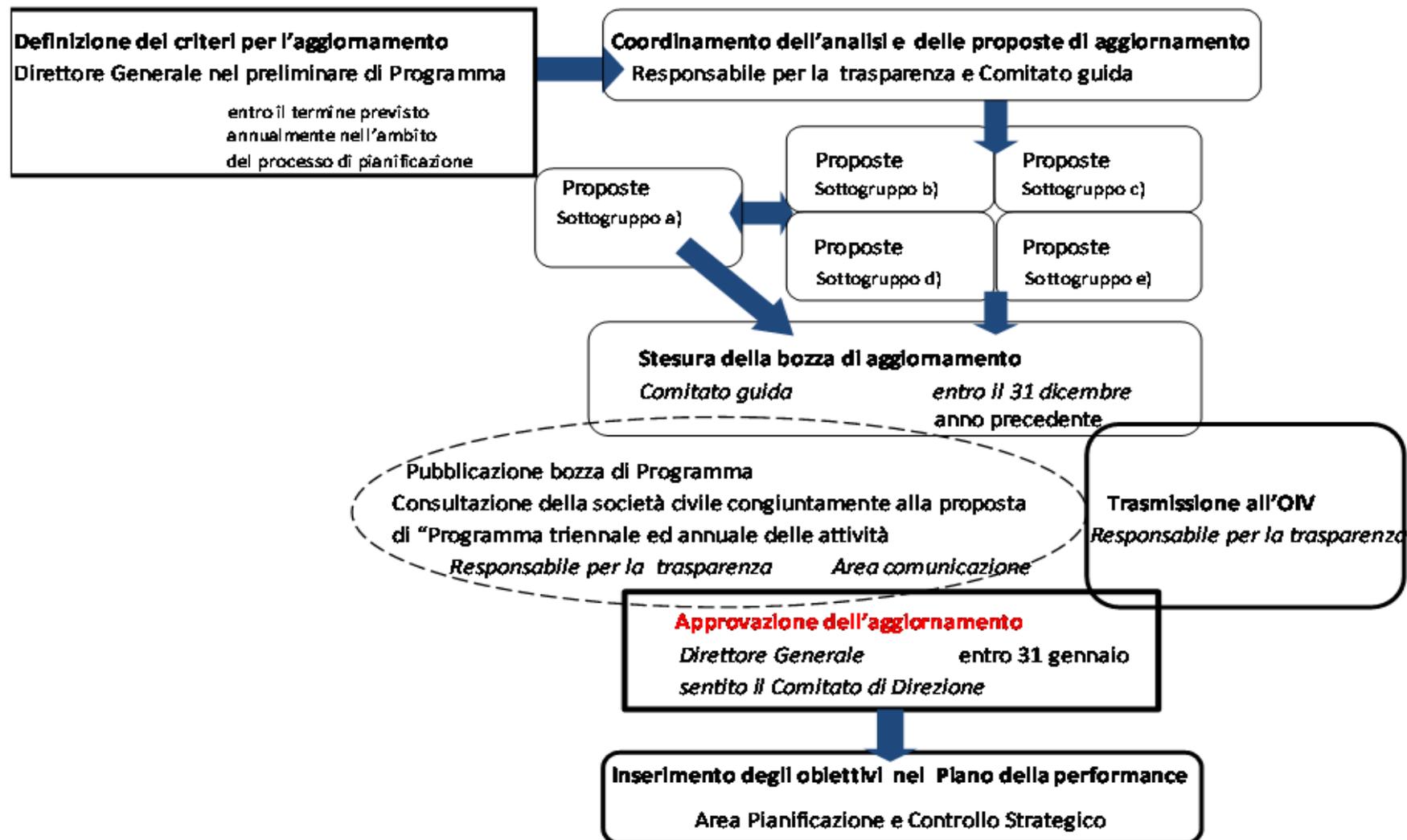
² Processo, fondato sul pensare integrato (integrated thinking), che consente a un'organizzazione di redigere un report integrato periodico sulla creazione del valore nel tempo e di trasmetterne comunicazioni correlate ai diversi aspetti.

³ Comunicazione sintetica che illustra come la strategia, la governance, le performance e le prospettive di un'organizzazione, nel contesto del relativo ambiente esterno, consentono la creazione di valore nel breve, medio e lungo termine (<http://www.theiirc.org/>).

	Gruppo di lavoro	
Componenti	Compiti	Sottogruppo
Responsabile per la trasparenza, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo (per il 2014 coincide con il Responsabile per la trasparenza) , Responsabile Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale (SAIPC), Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Responsabile Servizio Sistemi Informativi	Supervisione e stesura della proposta di documento	Comitato guida
Area Comunicazione, Unità WEB URP e Ufficio Stampa, Unità Strumenti di pianificazione e Rapporto con l'utenza (SAIPC) , Area Progettazione Sistemi Informativi (SSI)	Analisi tecnica e definizione degli obiettivi programmatici relativi alle modalità di pubblicazione di documenti, informazioni e dati e alle attività di comunicazione	Sottogruppo a)
Unità Affari Istituzionali e Protocollo (SAIPC), Unità Sistema informativo aziendale e sviluppi di E-GOV (SSI), Unità Supporto Amministrativo, Area Patrimonio (DA)	Analisi degli obblighi di trasparenza e definizione degli obiettivi programmatici relativi a documenti istituzionali, atti, procedimenti, provvedimenti	Sottogruppo b)
Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Area Acquisizione Beni e Servizi e Area Bilancio e Controllo Economico (DA) , Unità Sistema informativo aziendale e sviluppi di E-GOV (SSI)	Analisi degli obblighi di trasparenza e definizione degli obiettivi programmatici relativi all'attività amministrativa: contratti, personale, bilancio, patrimonio	Sottogruppo c)
Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali (DT), Unità Strumenti di pianificazione e Rapporto con l'utenza (SAIPC) , Unità WEB URP e Ufficio Stampa (SAIPC), Area Bilancio e Controllo Economico (DA)	Analisi degli obblighi di trasparenza e definizione degli obiettivi programmatici relativi alla carta dei servizi	Sottogruppo d)
Area Vigilanza e Controllo, Area Attività Laboratoristiche, Unità Reporting Ambientale (DT), Unità WEB URP e Ufficio Stampa (SAIPC), Unità Catasti e Tecnologie di Rete e Unità Monitoraggi e Architetture di Sistema e Cartografiche (SSI), Area Sistemi Informatici (SIMC)	Analisi degli obblighi di trasparenza e definizione degli obiettivi programmatici relativi alle informazioni ambientali	Sottogruppo e)

Il documento è stato approvato, con Deliberazione del Direttore Generale entro i termini di legge (31/01/2015), sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Il percorso di aggiornamento annuale è il seguente:



L'aggiornamento annuale del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza viene sottoposto all'OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi in esso previsti e quelli indicati nel *Piano della performance*, e dell'adeguatezza dei relativi indicatori.

3. Programmazione triennale delle attività per la trasparenza e l'integrità

3.1 Attuazione del D.Lgs. n.33/2013

Nella **Tabella “Attività per l’applicazione del D.Lgs.n.33/2013”**, **allegata al Programma**, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, viene riportato l’elenco dei documenti, informazioni e dati che Arpa ER è tenuta a pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale, raggruppati in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, secondo le disposizioni del D. Lgs. n.33/2013, l’analisi dello stato attuale di pubblicazione degli stessi, l’elenco delle attività da svolgere nel triennio per il completo adeguamento alla normativa, i tempi previsti per la realizzazione di tali attività e le strutture che ne sono responsabili.

Esaurita la fase di prima pubblicazione di documenti informazioni e dati per l’avvio dell’applicazione del D.Lgs.n.33/2013, dal 2015 risulteranno prevalenti gli obblighi di aggiornamento degli stessi.

Secondo la tipologia degli oggetti da pubblicare e le prescrizioni normative, la necessità di aggiornamento può essere "periodica" , con scadenze definite, ovvero "tempestiva" a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento o di variazioni nei documenti, informazioni e dati intervenute nell'ambito della gestione dell’Agenzia o in collegamento ad altre scadenze.

L'aggiornamento tempestivo deve essere effettuato non più tardi di 15 giorni dalla variazione intervenuta.

Il Servizio Sistemi Informativi e l’Area Comunicazione del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione forniscono, ciascuno secondo la propria competenza, il supporto tecnico alle attività di raccolta, organizzazione e pubblicazione nei formati richiesti dalla legge di documenti, informazioni e dati .

Sarà necessario, inoltre, riproporre le iniziative per l'avanzamento e il completamento delle attività a sviluppo pluriennale già programmate e introdurre miglioramenti e approfondimenti per quanto riguarda, in particolare, le seguenti categorie di dati e informazioni:

- ☐ Attività e procedimenti. Verrà verificata l’esaustività dei procedimenti rilevati e pubblicati, effettuate eventuali integrazioni, realizzato il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali con riferimento al 2° semestre 2014 e pubblicati i risultati relativi.
- ☐ Controlli sulle imprese. Verrà verificata l’esaustività dell’elenco già pubblicato, inseriti ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento dei controlli già inclusi nello stesso e i link ai provvedimenti normativi citati.
- ☐ Servizi erogati. Verrà avviato un confronto con la Regione Emilia-Romagna per la definizione ed approvazione da parte della Giunta Regionale della "Carta dei servizi", sulla base della struttura e dei contenuti del [Catalogo dei servizi erogati di Arpa-ER](#) pubblicato alla

sotto-sezione “servizi erogati”, ed affinata la metodologia di calcolo dei [costi contabilizzati dei servizi](#).

- ☐ **Informazioni ambientali.** Saranno attuate le azioni già previste nel Programma 2014/2016, a scadenza 2016 con integrazione fra <http://infoambiente.arpa.emr.it/> e [Dati ambientali di Arpa-ER](#) e aggiornamento del sito web istituzionale accentuandone l'organizzazione dell'accesso alle informazioni per tematiche ambientali. Si opererà con orizzonte triennale per l'estensione del sito Infoambiente (in coordinamento con la Regione Emilia-Romagna) secondo la logica di fornitura di dati aperti (open data) e georeferenziati (rif.: direttiva "Inspire"), omogeneizzazione dei metadati e contestuale pubblicazione e diffusione attraverso il sito istituzionale della Regione, ove possibile.

La sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” sarà progressivamente ampliata per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati che l'Amministrazione ritenga opportuno diffondere.

Nel 2015, in particolare, verranno pubblicati:

- ☐ il Report di sostenibilità, in fase di realizzazione con riferimento a dati dell'anno 2013 (rif.: paragrafo 2.3);
- ☐ gli atti e i documenti adottati da Arpa ER per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali (rif.: paragrafo 3.3).

3.2 Modalità di pubblicazione on line di documenti, informazioni e dati

Il sito web istituzionale dell'Agenzia è stato costantemente aggiornato al fine di migliorarne l'immagine e l'interazione con i cittadini. Una nuova versione completamente rinnovata nella grafica e nell'organizzazione dei contenuti è stata pubblicata nel 2013.

Nella home page del sito è presente la sezione Amministrazione trasparente, articolata in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, secondo le disposizioni del D. Lgs. n.33/2013.

L'Area Comunicazione ha predisposto una “Guida alla pubblicazione delle informazioni relative all'Amministrazione trasparente sul web di Arpa ER” in base alla quale:

- ☐ ogni struttura produttrice di documenti, informazioni e dati da pubblicare, è competente anche alla pubblicazione diretta degli stessi e tramite il “Responsabile della gestione operativa della pubblicazione” e i “Redattori”, e cura gli aggiornamenti, osservando le istruzioni dell'Area Comunicazione e garantendo il preventivo controllo interno;
- ☐ documenti, informazioni e dati, devono essere pubblicati nel rispetto delle caratteristiche dettate dalle “Linee guida per i siti web della PA”, avendo cura di garantire la qualità;

☐ i dati devono essere completi ed accurati, comprensibili, aggiornati, tempestivi, pubblicati in formato aperto.

Al fine di favorire il riuso e l'elaborazione dei dati pubblicati sul sito web si opera per garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni; ogni contenuto informativo è corredato dalla storia delle revisioni, che contiene la data di pubblicazione e le caratteristiche di ogni revisione. Le informazioni superate o non più significative vengono archiviate.

I dati sono contestualizzati mediante le seguenti indicazioni:

- ☐ la tipologia delle informazioni contenute in modo sintetico,
- ☐ il periodo cui le informazioni si riferiscono.

Sono, infine, inseriti nella sezione gli strumenti di notifica degli aggiornamenti.

Con la collaborazione dell'Area Comunicazione del SAIPC e del SSI, nel corso del 2015 saranno verificati i formati con i quali sono pubblicati documenti, informazioni e dati di Arpa-ER e saranno definite le iniziative da assumere nel triennio 2015-2017 per garantirne la riutilizzabilità, secondo le prescrizioni del D.Lgs.n.33/2013 (art.7) e del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione digitale".

Tali prescrizioni hanno, infatti, reso urgente affrontare sistematicamente e con determinazione il tema di come "liberare i dati", partendo dalla notevole mole di quelli prodotti da Arpa ER, ma con una visione più decisamente orientata agli intenti del legislatore e più attenta alle azioni già intraprese dagli stati europei più virtuosi, che hanno attivato da anni questo percorso .

Il tema è considerato di grande importanza anche a livello comunitario: lo testimonia il fatto che diversi programmi Life e bandi Horizon 2020 riportano frequentemente la nozione di "open data" con riferimento alle modalità di disseminazione e di scambio di dati e risultati. Per quanto riguarda l'impegno della Regione Emilia-Romagna in tal senso, si ricorda che Arpa partecipa già dal 2011 al gruppo di lavoro su "open data e interscambio" coordinato dalla direzione centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.

Già nel Programma per la trasparenza 2014-2016, con valenza triennale, Arpa ER ha individuato, con riferimento al tema "Informazioni ambientali", e inserito nel *Piano della performance 2014*, una azione-obiettivo strategica denominata "Progettazione per l'aggiornamento del sito web con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche, nel rispetto dei formati e nella logica open data"; alcuni servizi hanno, inoltre, già avviato diverse iniziative, ma manca ancora una visione strategica unitaria.

La filiera Arpa ER che va dalla produzione di dati singoli, in grandissima quantità (per es. tramite le reti di monitoraggio) alle informazioni diffuse alla popolazione via Internet, tramite aggregazioni successive dei dati, validazione, in molti casi applicazione di modelli matematici, completamento con mappe e apparati descrittivi e divulgativi, attua da diversi anni una politica di trasparenza e completezza informativa.

Questa politica è, in modo preponderante, orientata a realizzare prodotti finiti, in grado di accreditare Arpa ER (e la Regione, come ente del quale l'Agenzia è supporto) come il più affidabile soggetto alle cui conoscenze attingere per avere informazioni comprensibili e tempestive sull'ambiente.

Il terreno degli open data è, invece, il rilascio dei dati così come vengono prodotti, privi di ogni manipolazione successiva alla produzione, disponibili per chiunque voglia tradurli in informazioni di qualunque tipo: significa cioè offrire gratuitamente e liberamente a chiunque, in formati elettronici manipolabili, le fonti primarie delle informazioni e dei prodotti, di cui l'Agenzia è generatrice ed essa stessa utilizzatrice quando realizza le proprie informazioni ambientali.

L'obiettivo del triennio 2015_2017 sarà, pertanto lo "sdoppiamento" dell'Agenzia dal lato della disseminazione e della comunicazione: da una parte ente fornitore di dati aperti, in obbedienza alla propria natura di servizio; dall'altra soggetto che sta sul mercato dell'informazione ambientale, utilizzando ed elaborando i medesimi dati che anche tutti gli altri soggetti possono avere.

La progettazione e la gestione di un sistema di produzione-divulgazione di informazioni Arpa ER nella logica open data richiede pertanto un impegno trasversale (servizi produttori di dati, Servizio Sistemi Informativi, Area Comunicazione), con significative conseguenze di carattere organizzativo.

Nel 2014 è stato avviato il "progetto strategico open data", affidato all'Area Progettazione del Servizio Sistemi Informativi, supportato da un Gruppo di Progetto che comprende le diverse funzioni aziendali interessate e sottoposto direttamente alla sovrintendenza della Direzione Generale.

3.3 Protezione dei dati personali

La pubblicazione sul sito web istituzionale dei documenti, informazioni e dati ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza. Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge.

È necessario, in particolare, delimitare le sfere di possibile interferenza tra disciplina della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione.

Tale principio è volto a garantire che i dati pubblicati e le modalità di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati, anche alla luce delle delibere del Garante in materia di protezione dei dati personali.

Con D.D.G. n.60/2014, Arpa ER ha provveduto ad individuare, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", nella figura del Direttore Generale dell'Agenzia il titolare del trattamento dei dati personali (ovvero del soggetto a cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso quello della sicurezza), e, inoltre, nella figura dei Direttori di Nodo, i responsabili del trattamento (ovvero i soggetti preposti dal titolare al trattamento dei dati personali); con successivi separati provvedimenti ciascun responsabile individua ed incarica i propri collaboratori nel trattamento dei medesimi.

In sede di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile per la trasparenza, rapportandosi con i responsabili del trattamento come sopra individuati, valuta la pubblicazione di documenti, informazioni e dati sotto il profilo del rispetto della normativa per la protezione dei dati personali.

Al momento della pubblicazione di singoli documenti, informazioni e dati i responsabili della stessa, sottopongono i casi di dubbia interpretazione alla valutazione dei responsabili del trattamento.

Nel 2015, all'interno della sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di 1° livello Altri contenuti, verranno pubblicati gli atti e i documenti adottati da Arpa ER per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali.

3.4. Disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti amministrativi, conformemente a quanto stabilito dalla L.241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, in Arpa ER è disciplinato dal Regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali, approvato con D.D.G. n. 56/2013 .

3.5 Accesso civico

La Sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale include una sotto-sezione dedicata all' [Accesso civico](#), come disciplinato dall'art.5 del D.Lgs. n.33/2013.

La sotto-sezione riporta:

- ☐ la definizione dell'istituto,
- ☐ le modalità di accesso,

- ❏ i riferimenti per l'inoltro delle richieste,
- ❏ la modulistica da utilizzare.
- ❏ I recapiti e le indicazioni forniti nella sotto-sezione sono reperibili anche attraverso la sezione [Contatti URP](#) del sito web.

4. Iniziative per la comunicazione della trasparenza

4.1 Giornate della trasparenza

Arpa ER presenta il *Piano* e la *Relazione della performance* alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, allo scopo di raggiungere due obiettivi:

- ☐ la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- ☐ il coinvolgimento dei cittadini nell'attività amministrativa al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Agenzia e il controllo sociale.

Le giornate della trasparenza sono parte integrante del processo di pianificazione delle attività dell'Agenzia in quanto identificabili nel momento di consultazione della società civile sul [Preliminare di programma](#), ovvero sulla proposta di base per la predisposizione del "Programma triennale ed annuale delle attività". La consultazione provinciale e regionale è regolata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.922/99.

L'Agenzia, se necessario in accordo e collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali di riferimento, organizza ulteriori eventi informativi e di coinvolgimento della cittadinanza quando avvenimenti di particolare impatto ambientale richiedano specifica divulgazione della propria attività.

4.2 Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 intende favorire:

- ☐ l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati che vengono pubblicati dall'Amministrazione;
- ☐ la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità organizzate;
- ☐ una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti alla necessità di improntare la propria operatività e l'organizzazione delle attività di tutta l'Amministrazione a principi di trasparenza e accessibilità totale delle informazioni.

Le azioni da realizzare per la promozione e la diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza sono:

- ☐ utilizzo del sito web istituzionale per dare notizia dell'avvenuta pubblicazione del Programma triennale della trasparenza e delle altre iniziative relative alla trasparenza;
- ☐ promozione e incentivazione dell'accesso alla sezione Amministrazione trasparente attraverso l'individuazione di forme di

- pubblicizzazione della stessa e la pubblicazione di notizie sul sito web istituzionale;
- ☐ utilizzo dell'intranet per dare notizia dell'avvenuta pubblicazione del Programma triennale della trasparenza e della presentazione di iniziative in materia di trasparenza;
- ☐ proseguimento delle iniziative formative sul tema "Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione", mediante estensione delle stesse a tutto il personale del comparto, secondo modalità già proposte per il P.A.F. (Piano Annuale Formazione) 2015;
- ☐ incentivazione dell'utilizzo di un'area comune aziendale di lavoro nella quale condividere esperienze e documenti;
- ☐ utilizzo dei Social network (twitter).

L'attuazione delle azioni previste coinvolgerà principalmente le seguenti funzioni: Responsabile per la trasparenza, Area Formazione Educazione Ambientale, Area Sviluppo Risorse Umane, Area Affari Istituzionali e Legali, Area Comunicazione, Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale.

4.3 Ascolto degli stakeholder

Al fine di attuare il processo di aggiornamento annuale del **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** e migliorare progressivamente il proprio livello di trasparenza, Arpa-ER assume il compito di raccogliere:

- ☐ feedback dai principali stakeholder in fase aggiornamento del Programma della trasparenza;
- ☐ feedback dai principali stakeholder per migliorare la completezza e l'accessibilità delle informazioni;
- ☐ feedback dai cittadini e dagli stakeholder sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, attraverso l'analisi dell'accesso alle pagine del sito o mediante indagini ad hoc;
- ☐ eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, o su ritardi o inadempienze riscontrate, raccolti per mezzo del software dedicato.

Le azioni da realizzare per favorire l'ascolto degli stakeholder sono:

- ☐ pubblicazione sul web della proposta del **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**;
- ☐ impostazione di una iniziativa di indagine via web, con invito ad una selezione di stakeholder di esprimersi mediante un questionario strutturato sui contenuti e l'accessibilità della sezione Amministrazione trasparente e pubblicazione dei risultati;
- ☐ organizzazione e pubblicazione dei risultati della raccolta di reclami/segnalazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate (mediante il software ad hoc già presente nel sito istituzionale in [Contatta Arpa](#));

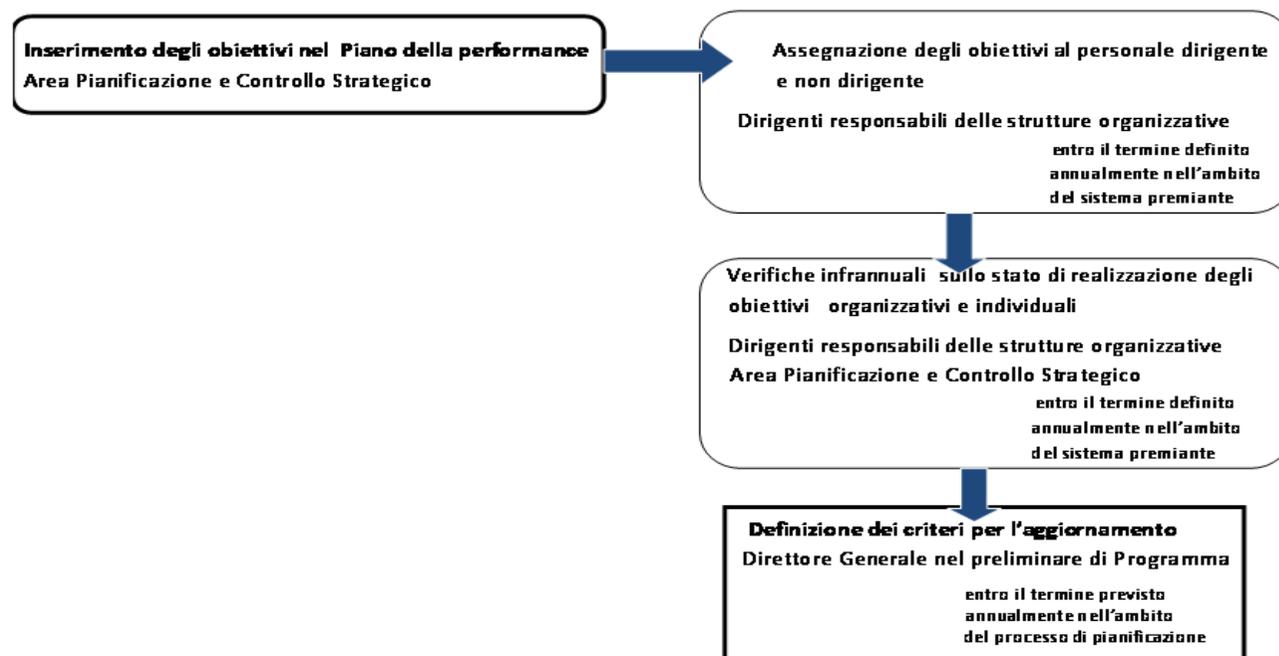
- ☐ analisi semestrale degli accessi alla sezione Amministrazione trasparente del sito web aziendale con Google Analytics e pubblicazione dei risultati .

L'attuazione delle azioni previste coinvolgerà principalmente le seguenti funzioni: Responsabile per la trasparenza, Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale, Area Comunicazione, Servizio Sistemi Informativi.

5. Collegamento con il Piano della performance

Le misure da adottare per la completa attuazione del D.Lgs. n.33/2013, per la comunicazione della trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder, rispettivamente definite nei paragrafi 3.1, 4.2 e 4.3, annualmente aggiornate secondo il percorso indicato nel diagramma di flusso contenuto nel paragrafo 2.2, alimentano il Sistema degli obiettivi annuali, organizzativi e individuali (*Piano della performance*, come definito in Premessa, paragrafo c).

Il diagramma di flusso che segue illustra come, attraverso il ciclo della performance, vengano definiti e assegnati gli obiettivi annuali comprensivi di quelli relativi alla trasparenza, rilevati e controllati i risultati e riavviato, sulla base dei risultati raggiunti, il percorso di aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza in sincronia con il Sistema unico di gestione degli obiettivi.



I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale dei dirigenti degli uffici preposti alla pubblicazione dei dati.

6. Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

6.1 Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma

Il Sistema di gestione degli obiettivi di Arpa ER, *Piano della performance*, garantisce, attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali ai dirigenti e individuali e di struttura al personale del comparto, l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Ogni dirigente responsabile di una struttura organizzativa a cui compete la produzione di documenti, informazioni e dati che devono essere pubblicati, ai sensi della normativa vigente o del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità, in quanto "Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti", risponde dei relativi obblighi di pubblicazione e, per l'adempimento di tali obblighi, individua le figure deputate a presidiarne il processo (Responsabili della gestione operativa della pubblicazione), verificando la correttezza dei dati, il rispetto delle scadenze e l'eventuale trasmissione all'Area Comunicazione del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione o ai soggetti incaricati della gestione del sito dei Nodi Operativi.

Ciascun lavoratore deve assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, secondo le modalità stabilite dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal [Codice di comportamento aziendale di ARPA Emilia-Romagna](#).

Oltre a quanto specificamente previsto dall'art.47 del D.Lgs.n.33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità possono dare luogo a sanzioni disciplinari, secondo le vigenti procedure e con le misure previste dai codici disciplinari contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al fine di fornire adeguato supporto operativo al Responsabile per la trasparenza e promuovere il rispetto delle disposizioni del presente Programma, i componenti dei gruppi di lavoro di cui al paragrafo 2.2, "Adozione e aggiornamento del Programma", nominati dal Direttore Generale con Nota protocollata, vengono individuati come "Referenti per la trasparenza".

Con analogo provvedimento il Direttore Generale provvede alla integrazione dei gruppi, secondo le necessità segnalate dal Responsabile per la trasparenza, o alla sostituzione di componenti.

I nominativi dei Referenti per la trasparenza sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione "[Disposizioni generali](#)" del sito istituzionale dell'Agenzia.

6.2 Sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma

Il Responsabile per la trasparenza, avvalendosi della collaborazione della rete dei Referenti per la trasparenza, effettua il *monitoraggio* sul processo di attuazione del Programma.

Le verifiche vengono svolte parallelamente e con la frequenza delle attività di monitoraggio, nel Sistema unico di gestione degli Obiettivi, del *Piano della performance* e si concludono con la stesura di un report che evidenzia:

- ☐ gli scostamenti rispetto alla programmazione e le relative motivazioni,
- ☐ le azioni necessarie per ridurre o annullare gli scostamenti con indicazione dei responsabili della loro attuazione.

I report vengono inviati:

- ☐ al Direttore Generale, a cui compete la revisione e l'aggiornamento del Programma e al Comitato di Direzione,
- ☐ all'OIV, a cui compete l'esercizio del controllo sull'attuazione del Programma triennale i cui risultati confluiscono nella Relazione annuale di cui all'art. 14, comma 4, lett. g) del D. Lgs. n.150/2009.

Appendice

Posta Elettronica Certificata

La Posta Elettronica Certificata (PEC), istituita in Arpa dal 2005, è lo strumento indispensabile per attivare lo scambio telematico di documenti con gli enti pubblici e con i cittadini e per ottenere l'evidenza dell'avvenuta consegna al destinatario dei messaggi.

A tale scopo i messaggi inviati agli indirizzi di PEC devono essere trasmessi da casella PEC. I documenti allegati ai messaggi inviati sono preferibilmente sottoscritti con firma digitale.

Per il ricevimento dei documenti in entrata e per la spedizione di quelli in uscita sono state istituite caselle di posta istituzionale di Arpa ER, già inserite nell'Indice delle Amministrazioni Pubbliche (IPA) e pubblicate sul sito web istituzionale dell'Agenzia, [Caselle di posta elettronica certificata](#).

Il monitoraggio dell'utilizzo della PEC nello scambio di corrispondenza con soggetti pubblici e privati evidenzia un costante incremento dei documenti trasmessi, anche in conseguenza degli obblighi normativi imposti agli enti pubblici dal Codice dell'Amministrazione digitale.

Arpa ER favorisce e promuove l'uso della Posta Elettronica Certificata, sia per le comunicazioni in uscita, anche attraverso l'assegnazione ai dipendenti di obiettivi nell'ambito del sistema premiante del personale dirigente e non dirigente, che per le comunicazioni dall'esterno, mediante adeguata informazione e individuazione della PEC quale veicolo privilegiato di ricezione.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2015-2017

Attività per l'applicazione del D.Lgs. 33/2013

Delibera del Direttore Generale n.4 del 23 gennaio 2015

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Obblighi da adempiere in base al D.Lgs. 33/2013	Attività già svolte	Attività da svolgere	Scadenze programmate *	Strutture responsabili
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità Art.10, c.8, lett.a	pubblicazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del relativo stato di attuazione	approvato e pubblicato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia 2014/2016	AGGIORNAMENTO	31/01 del 1° anno del triennio di riferimento**	Responsabile per la trasparenza
	Attestazioni OIV Delibera ANAC n.77/2013	pubblicazione di: -griglia di rilevazione -documento di attestazione -scheda di sintesi relativi alla verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni pubbliche	pubblicati, con riferimento al 2013: - a griglia di rilevazione - il documento di attestazione - la scheda di sintesi	AGGIORNAMENTO	31/01 di ogni anno con riferimento all'anno precedente	Responsabile per la trasparenza
	Atti generali Art.12, c.1,2	pubblicazione degli estremi delle norme statali e delle fonti regionali che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività dell'ente nonché degli atti generali con cui l'Amministrazione dispone sulla propria organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti di propria competenza pubblicazione dei codici di condotta	pubblicati: - la legge nazionale istitutiva del Sistema delle Agenzie Ambientali (link a "Normattiva") - la legge regionale istitutiva dell'Agenzia (link a "Normattiva") - l'Accordo di Programma sottoscritto tra RER, Province, Aziende USL e Arpa ex L.R. 44/95 - i principali regolamenti relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ente - l'organigramma recante l'assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia, con i relativi atti di approvazione - i codici di comportamento del personale del comparto e della dirigenza applicabili ad Arpa e del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 (nella sezione "Chi siamo" pubblicazione della brochure istituzionale di presentazione delle attività, dei compiti e dell'organizzazione strutturale dell'ente) - Il codice di comportamento interno dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Direzione Amministrativa Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione ambientale
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo Art.13, c.1, lett.a Art.14	pubblicazione dati relativi alle competenze degli organi di indirizzo politico-amministrativo	pubblicata la composizione e delle principali funzioni del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale

	Articolazione degli uffici Art.13,c.1, lett.b,c	pubblicazione e aggiornamento (con i documenti normativi di riferimento) dei dati e delle informazioni relativi agli uffici (articolazione, competenze, risorse e dirigenti responsabili) pubblicazione e aggiornamento dell'organizzazione dell'ente in forma grafica (organigramma o altra modalità grafica di chiara lettura)	pubblicati: - l'elenco dei Nodi - per ciascun Nodo, l'elenco delle aree/servizi afferenti - per ciascun servizio/area, del dirigente e del personale assegnato (ad ogni dipendente è associata una scheda con l'indicazione dei corrispondenti recapiti telefonico e e-mail) (con riferimento al profilo delle competenze di ciascun ufficio, si rimanda agli atti relativi all'organizzazione di Arpa pubblicati alla Voce "Assetto organizzativo") - l'organizzazione dell'Ente in forma grafica	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione ambientale
	Telefono e posta elettronica Art.13,c.1, lett.d	pubblicazione e aggiornamento dell'elenco dei recapiti e dei contatti cui il cittadino possa rivolgersi per eventuali richieste inerenti l'attività istituzionale dell'ente (numeri di telefono, caselle di posta elettronica istituzionale e certificata)	pubblicati: -l'elenco dei numeri di telefono dei centralini/URP delle strutture - l'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali - l'elenco delle caselle di posta elettronica certificata dedicate	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Comunicazione
Consulenti e collaboratori Art.15,c.1,2		pubblicazione e aggiornamento degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del curriculum vitae del titolare dell'incarico, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi presso enti privati finanziati o regolati dalla P.A. o di attività professionale nonché dei compensi relativi all'incarico pubblicazione e aggiornamento degli elenchi dei consulenti dell'ente con indicazione dell'oggetto dell'incarico, della durata e del compenso previsto	pubblicati in apposita sezione gli atti di conferimento di consulenze e collaborazioni (comprensivi di soggetto, curriculum, oggetto, durata, ammontare compenso) con possibilità di estrazione degli elenchi in formato tabellare aperto esplicitato che i curricula dei collaboratori esterni sono contenuti nell'atto di conferimento dell'incarico per gli anni antecedenti al 2013 gli atti di consulenza e collaborazione sono visibili nella sezione "Cerca-Atti Amministrativi" pubblicati (dal 2005), ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001, gli elenchi degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, con l'indicazione dell'atto di conferimento, del compenso, dell'oggetto e della durata dell'incarico	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	continuo 7° mese successivo al semestre di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Personale	Incarichi amministrativi di vertice Art.15,c.1,2 Art.41,c.2,3	stessi obblighi di pubblicità stabiliti per le collaborazioni e le consulenze	pubblicati gli atti di nomina e relative retribuzioni del Direttore Generale, del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Dirigenti Art.10,c.8, lett.d Art.15,c.1,2,5 Art.41,c.2,3	oltre agli adempimenti previsti per le consulenze e le collaborazioni, pubblicazione dell'elenco generale degli incarichi dirigenziali attribuiti dall'ente senza procedure pubbliche di selezione	per tutti i Dirigenti Arpa: - pubblicati i curricula - predisposta apposita pagina di visualizzazione degli atti di conferimento di incarico dirigenziale con possibilità di estrazione dell'elenco degli atti in formato tabellare aperto - pubblicata la tabella contenente i seguenti dati: incarico, Nodo, trattamento economico (stipendio tabellare, retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile, indennità di risultato) inserito nella tabella relativa alle retribuzioni il numero dell'atto di conferimento incarico e l'evidenziazione dei dirigenti a tempo determinato	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute continuo 1° mese successivo al trimestre di riferimento, a partire dal trimestre febbraio/aprile 2014	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Posizioni organizzative Art.10,c.8, lett.d	pubblicazione dei curricula dei titolari di posizioni organizzative	pubblicati i curricula	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dotazione organica Art.16,c.1,2	pubblicazione del Conto annuale del personale e delle relative spese	pubblicato il Conto annuale 2013 pubblicata ulteriore tabella esplicativa della dotazione organica	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	ogni anno, per l'anno precedente, a seguito della chiusura della rilevazione, in base alle scadenze fissate dalla normativa di riferimento a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Personale non a tempo indeterminato Art.17,c.1	pubblicazione annuale e trimestrale dei dati inerenti il costo complessivo del personale non a tempo indeterminato, nell'ambito del Conto annuale di cui all'art.60 del D.Lgs.n.165/2001	pubblicati, nell'ambito del Conto annuale, i dati di cui all'art. 17, comma 1, con riferimento all'anno 2013 pubblicata ulteriore tabella esplicativa (cadenza annuale con riferimento al Conto annuale) del personale non a tempo indeterminato con indicazione delle tipologie di rapporto, della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, nonché con l'indicazione dei relativi costi con riferimento al Conto annuale 2013	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	annuale, a seguito della pubblicazione del Conto annuale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Tassi di assenza Art.16,c.3	pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai tassi di assenza del personale	pubblicati i tassi di assenza 3° trimestre 2014	AGGIORNAMENTO	2° mese successivo al trimestre di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti Art.18,c.1	pubblicazione dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente	pubblicati gli incarichi dell'anno 2013, con indicazione di durata e compenso	AGGIORNAMENTO	30/07 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Contrattazione collettiva Art.21,c.1	pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e degli accordi collettivi nazionali	attivato il link al sito ARAN per consultazione CCNL Comparto e Dirigenza	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

	Contrattazione integrativa Art.21,c.2	pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione dei contratti integrativi stipulati nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (art. 21)	pubblicati gli accordi integrativi aziendali, le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie con riferimento ai costi della contrattazione integrativa, pubblicate per gli anni 2008-2011 la Scheda informativa 2 e la Tabella 15 del Conto annuale (rif. Circolare MEF n. 1/2009) per i dati dal 2012 attivato il link al Conto annuale	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute contestuale alla pubblicazione del Conto	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	OIV Art.10,c.8, lett.c	pubblicazione dei nominativi e dei curricula dei componenti degli OIV	pubblicato l'atto di nomina e i curricula dei relativi componenti	pubblicazione dell'atto di nomina dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) pubblicazione del link al sito web della Regione Emilia-Romagna, pagina OIV unico per il Servizio Sanitario Regionale e per Arpa ER AGGIORNAMENTO	entro il 31/01/2015 a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Bandi di concorso Art. 19		pubblicazione dei bandi di concorso per il reclutamento di personale a qualsiasi titolo pubblicazione e aggiornamento dell'elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nell'ultimo triennio) con indicazione del numero dei dipendenti assunti e delle spese sostenute	pubblicati i nuovi bandi pubblicati gli elenchi: - delle selezioni in corso - delle selezioni espletate con relative graduatorie approvate (dal 2008 ad oggi), dipendenti assunti e spese sostenute (dal 2010 ad oggi)	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	contestuale all'approvazione delle procedure a seguito dell'adozione degli atti di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Performance	Piano della Performance Art.10,c.8, lett.b	pubblicazione del Piano della Performance	pubblicato il Piano della performance 2014	AGGIORNAMENTO	28/02 dell'anno di riferimento	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
	Relazione sulla Performance Art.10,c.8, lett.b	pubblicazione della Relazione sulla Performance	pubblicata la Relazione sulla performance 2013	AGGIORNAMENTO	31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
	Ammontare complessivo dei premi Art.20, c.1	pubblicazione di alcuni dati relativi ai premi collegati alla performance : - ammontare complessivo - importo dei premi effettivamente distribuiti	pubblicato l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e dei premi effettivamente distribuiti (2010-2013)	AGGIORNAMENTO	ogni anno, per l'anno precedente, al termine delle procedure di liquidazione di tutte le competenze di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	Dati relativi ai premi Art.20, c.2	pubblicazione di alcuni dati relativi ai premi collegati alla performance: - entità del premio mediamente conseguibile - distribuzione del trattamento accessorio e grado di differenziazione della premialità	pubblicata l'entità del premio mediamente conseguibile pubblicati i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute a seguito della validazione da parte dell'OIV degli esiti della valutazione annuale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

	Benessere organizzativo Art.20, c.3	pubblicazione dei dati relativi ai livelli di benessere organizzativo	pubblicata l'indagine del 2010 sul benessere organizzativo in Arpa, realizzata su standard DFP, integrato da Arpa-ER pubblicata l'indagine del 2014 sul benessere organizzativo in Arpa, realizzata su standard ANAC, integrato da Arpa-ER	definizione della periodicità di ripetizione dell'indagine definizione quadro delle azioni di miglioramento conseguenti alle risultanze dell'indagine 2014	28/02/2015 30/04/2015	Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione ambientale Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento Art.35,c.1,2	per ogni tipologia di procedimento di competenza dell'ente, pubblicazione delle informazioni richieste dall'art. 35, comma 1 e dei moduli o formulari necessari all'avvio del procedimento	individuare le diverse tipologie di procedimento di competenza dell'Agenzia pubblicate, per ciascun procedimento, le informazioni previste dall'art. 35, comma 1 e della modulistica per i procedimenti ad istanza di parte di cui all'art. 35, comma 2	verifica dell'esattività dei procedimenti pubblicati ed eventuali integrazioni AGGIORNAMENTO	28/02/2015 a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Direzione Amministrativa Direzione Tecnica
	Monitoraggio tempi procedurali Art.24,c.2	pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico relativo al rispetto dei tempi procedurali		monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedurali e pubblicazione dei dati rilevati - 2° semestre 2014 AGGIORNAMENTO	31/01/2015 1° mese successivo al semestre di riferimento	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Direzione Amministrativa Direzione Tecnica
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati Art.35, c.3, lett. a)	pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente (recapiti dell'ufficio responsabile)	pubblicati i recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale della Direzione Amministrativa e delle relative Aree	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Direzione Amministrativa
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti Art.23	pubblicazione semestrale degli elenchi dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti nei procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente ai sensi del Codice dei contratti pubblici, concorsi e prove selettive per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera nonché accordi stipulati con soggetti privati o altre Amministrazioni pubbliche	pubblicati gli elenchi delle Deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali per le tipologie di provvedimenti indicati alle lettere b), c) e d) dell'art. 23	AGGIORNAMENTO	continuo	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Controlli sulle imprese Art.25		pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ed altresì sul sito www.impresainungiorno.gov.it di due elenchi distinti: 1) elenco delle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per dimensione e settore di attività 2) elenco degli obblighi e degli adempimenti richiesti alle imprese per ottemperare alla disciplina normativa vigente in materia	pubblicato l'elenco dei controlli sulle imprese di competenza di Arpa, con criteri e modalità di svolgimento in base ai contenuti delle autorizzazioni ambientali richieste o possedute, riferimenti di legge e disposizioni regionali	verifica dell'esattività dell'elenco già pubblicato, inserimento di eventuali ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento dei controlli inclusi nello stesso e dei link ai provvedimenti normativi citati AGGIORNAMENTO	28/02/2015 a seguito di variazioni intervenute nella normativa di riferimento	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Direzione Tecnica

Bandi di gara e contratti Art.37, c.1 e 2	Bandi di gara	per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono confermati gli obblighi di pubblicità dei bandi e degli esiti previsti dal Codice dei contratti pubblici (art. 37, c.1) per le procedure negoziate ex art. 57 c. 6 del codice dei contratti è previsto l'obbligo di pubblicazione della delibera a contrarre (art. 37, c.2)	pubblicati : - bandi di gara ex art. 66 D.Lgs. 163/06 - avvisi di avvio di procedure in economia ex art. 13, L. 180/2011, effettuata – secondo il regolamento degli acquisti in economia – per gli affidamenti > 40.000 euro - esiti di gara ex art. 65, D. Lgs. 165/06 - esiti affidamenti in economia > 40.000 euro ex art. 331 D.P.R. 207/2010 creato un ulteriore livello per le "Delibere a contrarre" per estrarre i provvedimenti relativi agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	contestuale all'approvazione delle procedure continuo	Area Acquisizione Beni e Servizi Servizio Sistemi Informativi
	Contratti	pubblicazione dei dati relativi alle procedure di scelta del contraente come stabilito dall' art. 1, comma 32 della L.190/2012, dalla Delibera AVCP n. 26/2013 e dal comunicato Presidente AVCP del 13/06/2013	creato un sistema di back-office informatico per la raccolta e pubblicazione sistematica dei dati in corso di esercizio, come da indicazioni di ANAC (delibera n. 50/2013), (decisa una cadenza trimestrale per la pubblicazione dei dati) pubblicato l'elenco dei contratti perfezionati da dicembre 2012 al 31/12/2014 (si segnala il collegamento con gli adempimenti di cui all'art. 23 del d.lgs. 33 per la pubblicazione semestrale dell'elenco e della scheda sintetica dei provvedimenti finali di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture)	AGGIORNAMENTO	1° mese successivo al trimestre di riferimento	Area Acquisizione Beni e Servizi
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità Art.26,c.1	pubblicazione degli atti che determinano i criteri e le modalità di concessione delle erogazioni	formalizzata l'assenza di contenuti e di adempimenti per Arpa perché l'ente non eroga attualmente alcuna forma di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
	Atti di concessione Art.26,c.2 Art.27	pubblicazione dei provvedimenti di conferimento di tali benefici qualora il valore sia superiore a 1000 euro	formalizzata l'assenza di contenuti e di adempimenti per Arpa perché l'ente non eroga attualmente alcuna forma di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo Art.29,c.1	pubblicazione dei dati relativi al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo di ogni anno in forma sintetica, aggregata e semplificata	pubblicati: - il bilancio economico preventivo 2014 e il bilancio triennale di previsione 2014/2016 - il bilancio di esercizio 2013	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO (in base alle disposizioni del DPCM 22/09/2014, Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni)	28/02 del 1° anno del triennio di riferimento 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Bilancio e Controllo Economico

	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio Art.29,c. 2	pubblicazione del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	elaborato e pubblicato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014 pubblicati i risultati di bilancio 2013	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	31/01 dell'anno successivo a quello di riferimento 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Bilancio e Controllo Economico
Beni immobili e gestione patrimonio Art. 30	Patrimonio immobiliare	pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti	pubblicato l'elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Patrimonio e Servizi Tecnici
	Canoni di locazione o affitto	pubblicazione dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	pubblicato l'elenco delle sedi in locazione con i relativi canoni e di quelle in comodato	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Patrimonio e Servizi Tecnici
Controlli e rilievi sulla Amministrazione Art.31,c.1		pubblicazione dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e di revisione amministrativa e contabile e di tutti i rilievi riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	formalizzata l'assenza attuale di rilievi da parte degli organi di controllo interno o di revisione amministrativa e contabile in merito all'organizzazione e all'attività dell'Amministrazione o di singoli uffici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità Art.32,c.1	pubblicazione della Carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	pubblicato il Catalogo dei servizi di Arpa ER (da sottoporre alla Giunta Regionale per approvazione in forma di "Carta dei servizi di Arpa ER")	adozione e pubblicazione della "Carta dei servizi" AGGIORNAMENTO	2015, a seguito approvazione regionale a seguito di variazioni intervenute	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale Direzione Tecnica
	Costi contabilizzati Art.32,c.2,lett.a Art.10,c.5	pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo	pubblicati i costi contabilizzati con riferimento all'esercizio 2013	affinamento del metodo di calcolo AGGIORNAMENTO	31/12/2015 31/05 dell'anno successivo a quello di rilevazione	Area Bilancio e Controllo Economico
	Tempi medi di erogazione dei servizi Art.32,c.2,lett.b	pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	pubblicati i tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	AGGIORNAMENTO	31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Direzione Tecnica Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti Art.33	pubblicazione annuale di un indicatore dei tempi medi di pagamento dell'ente relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (c.d. «indicatore di tempestività dei pagamenti»)	elaborato e pubblicato un indicatore dei tempi medi di pagamento da data fattura relativo agli acquisti di beni e servizi e forniture con cadenza trimestrale	AGGIORNAMENTO (in base alle disposizioni del DPCM 22/09/2014, Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni)	10° giorno del mese successivo ad ogni trimestre	Area Bilancio e Controllo Economico
	IBAN e pagamenti informatici Art.36	pubblicazione annuale dei dati e delle informazioni necessarie per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatica	pubblicate le informazioni necessarie per i pagamenti con modalità informatica	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Bilancio e Controllo Economico

<p>Opere pubbliche</p> <p>Art.38, c.1 e 2</p>		<p>pubblicazione dei documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione, le linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali e i vari documenti di valutazione e dei valutatori</p> <p>conferma delle forme di pubblicità previste dall'art. 128 del Codice dei contratti e si aggiunge la pubblicazione delle informazioni in merito ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate</p>	<p>pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il piano triennale degli investimenti 2014/2016 - Il consuntivo annuale degli investimenti 2013 - le schede di cui al D.M. n.4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche - le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate <p>trasmesso il programma triennale ed annuale dei lavori pubblici al Sistema Informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna (SITAR)</p>	<p>AGGIORNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano triennale degli investimenti - consuntivo annuale degli investimenti - schede di cui al D.M. n.4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche - informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate 	<p>28/02 del 1° anno del triennio di riferimento</p> <p>31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>28/02 dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>entro 2 mesi dal completamento</p>	<p>Area Patrimonio e Servizi Tecnici</p>
<p>Informazioni Ambientali</p> <p>Art.40</p>		<p>pubblicazione delle informazioni ambientali che l'Amministrazione detiene ai fini delle proprie attività istituzionali nonché delle relazioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 195/2005 (art. 40)</p>	<p>pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati ambientali prodotti dalle reti di monitoraggio, con diversi livelli di aggregazione secondo la natura delle reti stesse, delle matrici ambientali oggetto del monitoraggio, delle norme di riferimento - i documenti di sintesi relativi a specifiche campagne di indagine - la sintesi annuale dei dati prodotti, e del "report annuale dei dati ambientali" - i report annuali specifici, regionali o provinciali o tematici <p>avviati revisione e aggiornamento del "Catalogo dei dati ambientali"</p> <p>http://infoambiente.arpa.emr.it: mediante verifica e aggiornamento delle schede informative esistenti</p>	<p>- accentuazione della organizzazione dell'accesso alle informazioni per tematiche di interesse ambientale del sito web istituzionale di Arpa e sviluppo integrazione fra http://infoambiente.arpa.emr.it e www.arpa.emr.it</p> <p>- estensione del sito Infoambiente (in coordinamento con la Regione Emilia-Romagna), secondo la logica di fornitura di dati aperti (open data), che prevede una licenza d'uso libero e formati leggibili automaticamente attraverso sistemi informatici; integrazione con la logica di dati aperti della cartografia regionale (secondo la direttiva "Inspire") e omogeneizzazione dei metadati, con contestuale pubblicazione e diffusione attraverso il sito istituzionale della Regione, ove possibile</p>	<p>31/12/2016</p> <p>31/12/2017</p>	<p>Area Comunicazione</p> <p>Servizio Sistemi Informativi</p> <p>Direzione Tecnica</p> <p>Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale</p>
<p>Altri contenuti</p>	<p>Accesso civico Art.5</p> <p>Feedback stakeholder</p>	<p>pubblicazione di: definizione dell'istituto modalità di accesso riferimenti per l'inoltro delle richieste modulistica da utilizzare</p>	<p>realizzata una sotto-sezione del sito web istituzionale e pubblicate le informazioni richieste e la modulistica</p> <p>pubblicati i risultati delle rilevazioni di customer satisfaction 2014</p> <p>pubblicata l'analisi degli accessi alla sezione Amministrazione trasparente periodo maggio-settembre 2014</p>	<p>AGGIORNAMENTO</p> <p>AGGIORNAMENTO (con impostazione di una iniziativa di indagine via web su una selezione di stakeholder sui contenuti e l'accessibilità della sezione "Amministrazione trasparente")</p> <p>AGGIORNAMENTO</p>	<p>a seguito di variazioni intervenute</p> <p>31/01 dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>15° giorno del mese successivo ad ogni semestre</p>	<p>Responsabile per la trasparenza</p> <p>Area Comunicazione</p> <p>Responsabile per la trasparenza</p> <p>Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale</p> <p>Area Comunicazione</p>

	Disciplina del trattamento dei dati personali			pubblicazione atti e documenti adottati da Arpa ER per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali	28/02/2015	Responsabile per la trasparenza Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
	Report di sostenibilità		strutturata bozza per redazione 1° Report di sostenibilità, riferito all'anno 2013	pubblicazione del 1° Report di sostenibilità	31/03/2015	Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale

*

Nella colonna 6 della Tabella sono indicate le scadenze relative sia alla prima pubblicazione di documenti, informazioni e dati, in applicazione del D.Lgs.33/2013, che all'aggiornamento successivo della sezione Amministrazione trasparente.

Secondo la tipologia degli oggetti da pubblicare e le prescrizioni normative, la necessità di aggiornamento può essere "periodica", con scadenze definite, ovvero "tempestiva" a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento o di variazioni nei documenti, informazioni e dati intervenute nell'ambito della gestione dell'Agenzia o in collegamento ad altre scadenze.

L'aggiornamento "tempestivo" deve essere effettuato non più tardi di 15 giorni dalla variazione intervenuta.

**

Per triennio (anno, semestre, trimestre, ecc.) "di riferimento" si intende il periodo relativamente al quale documenti, informazioni e dati da pubblicare vengono prodotti e rilevati.